

COMUNE DI FERRARA	U
PROTOCOLLO GENERALE	
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0042714 del 13/03/2023	
Firmatario: RITA BERTO	



### **PATTO KRASNOPARK (rinnovo patto già esistente)**

Tra il **COMUNE DI FERRARA** (C.F. 00297110389) avente sede in Piazza del Municipio 2, rappresentato ai fini del seguente atto dal Dirigente del Servizio Programmazione Decoro e Manutenzione Urbana  
Ing. Antonio Parenti

in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, in esecuzione della Delibera di Giunta P.G. 146858/18 del 10/12/2018 avente come oggetto: "Regolamento comunale per la gestione partecipata delle aree verdi pubbliche"

e

il gruppo informale di abitanti KRASNOPARK  
di cui sono portavoce  
Caterina Grata, Patrizio Fergnani, Silvia Ridolfi e Valentina Rizzuti  
di seguito denominato "Comunità di pratiche"

### **PREMESSO**

- che l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Ferrara, in accoglimento di tale principio, ha elaborato il Regolamento per la cura e il governo dei beni comuni, con un'attenzione specifica alla cura e riconversione partecipata delle aree verdi pubbliche;
- l'Amministrazione ha individuato nell'Assessore all'Ambiente, con Delega ai Processi di Partecipazione, il referente istituzionale per il presente Patto e nell'Ufficio Verde Pubblico e Arredo Urbano l'ufficio-tutor per le attività di co-progettazione e di intervento nell'area verde pubblica in oggetto;
- che l'Amministrazione riconosce il valore delle Attività spontanee caratterizzanti la comunità di pratiche (aggregazione spontanea e non formalizzata di persone residenti nel quartiere o legate ad esso): attività conviviali e di vicinato per favorire le relazioni interpersonali, valorizzazione degli spazi comuni e incentivazione della loro funzione aggregante, attività di sensibilizzazione, cura e pulizia straordinaria e volontaria delle aree verdi e pedonali;
- il 05/05/2016 la Comunità di Pratiche ha siglato un Patto di Collaborazione con la Pubblica Amministrazione, rinnovato il 13 dicembre 2019. Il presente Patto nasce in continuità con quanto già avviato e realizzato negli anni precedenti.

### **SI DEFINISCE QUANTO SEGUE**

Il presente Patto definisce le modalità di dialogo e collaborazione tra il Comune e la Comunità di Pratiche per la realizzazione delle attività concordate con l'Ufficio Verde Pubblico della Pubblica Amministrazione e con l'Assessore ai Processi di Partecipazione.

COMUNE e COMUNITÀ DI PRATICHE si impegnano ad operare in uno spirito di leale collaborazione nel rispetto della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza; ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni.

La finalità condivisa che si intende perseguire per il benessere della collettività è:

MANTENERE FRUIBILE L'AREA VERDE (SITUATA ENTRO IL PERIMETRO DELLA CANCELLATA) DENOMINATA KRASNOPARK, PER ATTIVITÀ LUDICHE, RICREATIVE, DIDATTICHE, DI SOCIALIZZAZIONE E BUON VICINATO, PICCOLA ORTICOLTURA E GIARDINAGGIO, PRESERVANDO IL CARATTERE NATURALISTICO DELL'AREA STESSA

Per il conseguimento di tale finalità, **Comunità e Comune** condividono le seguenti ATTIVITA':

- Promozione della riappropriazione dei *beni comuni* a partire dal riconoscimento delle pratiche spontanee di cura delle comunità e dei luoghi;
- Tutela del patrimonio arboreo dell'area di KrasnoPark e limitrofa;
- Mantenimento dell'impianto idrico esistente e della fontanella pubblica di acqua potabile;
- Installazione di un impianto di irrigazione "a goccia" per permettere un'irrigazione costante alle piante con un ridotto consumo di acqua;
- Costruzione di una piccola casetta in legno nel rispetto delle indicazioni dell'Ufficio Verde Pubblico (max. 3x3m);
- Collocazione di ulteriori 3 tavoli in resina completi di panchine, di cui almeno uno inclusivo per persone con disabilità; e di altre 4 panchine in legno;
- Mantenimento della bacheca pubblica e di altri cartelli che individuino il parco come area gestita dai cittadini in collaborazione con il Comune, su cui si leggano le regole di uso dell'area definite dalla Comunità di riferimento in accordo con il Comune;
- Allacciamento elettrico dal più vicino punto (Piazza dei Poeti) per la migliore organizzazione di eventi comunitari;
- Installazione di apposita segnaletica verticale (cartelli di interesse pubblico) per facilitare la visibilità e il raggiungimento del Parco;
- Apertura di un cancello di servizio sul lato ovest della recinzione (via G.Belli) ad uso e gestione dei volontari;
- Collocazione di un tavolo da ping pong fisso;

#### LA COMUNITA' DI RIFERIMENTO SI IMPEGNA A:

- Riconoscere nell'informalità e semplicità delle azioni un valore importante da tutelare e promuovere. Ad esempio, il "Portavoce" non ha un ruolo decisionale formale, ma solo quello di raccogliere e riferire alla comunità di riferimento e al Comune;
- Coinvolgere gli abitanti e le organizzazioni del quartiere nelle attività condivise;
- Mantenere pulita e decorosa l'area, raccogliendo rifiuti ed evitando di lasciarne;
- Estirpare piante secche e rami morti dalla siepe di recinzione;
- Non abbattere o danneggiare alcuna pianta;
- Piantare nuove piante nel rispetto della normativa vigente e del "Regolamento Comunale per la cura e riconversione delle aree verdi pubbliche" e con preventivo parere e nulla osta dell'Ufficio Verde;
- Installare una piccola casetta in legno (max. 3x3m) nel parco, nel rispetto delle indicazioni

dell'Ufficio Verde;

- Provvedere alla manutenzione ordinaria dei tavoli in resina e delle panchine in legno installati dal Comune;
- Adottare misure atte a ridurre la presenza di zanzare (ovitrappole, piante repellenti, cassette per pipistrelli);
- Mantenere una bacheca pubblica che individui il parco come area gestita dai cittadini in collaborazione con il comune, su cui sia possibile leggere le regole di uso dell'area definite dalla comunità di riferimento in accordo con il Comune;
- Garantire un corretto rapporto con i residenti delle zone limitrofe;
- Promuovere i valori di buon vicinato e della riappropriazione dei luoghi condivisi, organizzando eventi nel parco (es. attività ricreative, di promozione della lettura, del rispetto dell'ambiente e sostenibilità e altro), documentando le attività svolte (foto, video, articoli), pubblicandole sulla pagina Facebook di KrasnoPark e condividendole con l'Assessore ai Processi di Partecipazione. Tali eventi sono organizzati e gestiti dai volontari in apposito calendario;
- Condividere idee e relazioni con altre comunità di riferimento e persone interessate;
- Dare pronta comunicazione di ogni evento che possa incidere su quanto concordato;
- Informare l'Ufficio Verde e l'assessore ai Processi di Partecipazione di eventuali divergenze con altri cittadini sull'uso dell'area, e fornire agli stessi cittadini i contatti di Ufficio Verde e Assessore;
- Rispettare le linee-guida tecniche per la sicurezza redatte dall'Ufficio Verde. Dotare e far utilizzare a tutte le persone coinvolte nelle attività idonei dispositivi di protezione individuale eventualmente richiesti per gli interventi di cura e manutenzione;
- Sollevare il Comune da ogni responsabilità civile e penale per fatto proprio e delle persone appartenenti alla comunità di riferimento per eventuali danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione degli interventi.

#### **IL COMUNE SI IMPEGNA A:**

- Ascoltare e supportare la comunità di riferimento nello svolgimento delle attività condivise, dando informazioni utili, attivando le collaborazioni necessarie ed eventualmente coinvolgendo altri Settori e Servizi interni all'Amministrazione Comunale o che collaborano con essa;
- Ascoltare il parere della comunità di riferimento prima di adottare decisioni rilevanti sulle alberature di KrasnoPark (es. grandi potature, abbattimenti) e in ogni caso informare anticipatamente la comunità di ogni azione prevista per le alberature;
- Prendere accordi con Hera per permettere alla Comunità di pratiche di collaborare alla pulizia dell'area: nello specifico, tramite il Servizio Qualità Ambientale del Comune, fornire alla Comunità un bidone per i rifiuti indifferenziati raccolti e accumulati dai volontari nelle attività di cura, pulizia e gestione del parco; tale bidone (soltanto ad uso dei volontari), sarà collocato stabilmente in prossimità del perimetro del parco, e verrà svuotato periodicamente da Hera;
- Effettuare nell'area gli opportuni trattamenti antizanzare, come previsto per le altre aree pubbliche;
- Provvedere all'apertura e chiusura dei cancelli di ingresso, come da accordi;
- Installare un impianto di irrigazione "a goccia" per permettere un'irrigazione costante alle piante con un ridotto consumo di acqua;

- Pagare il consumo idrico essendo la fontanella su area verde comunale;
- Garantire la manutenzione di questa area verde pubblica (sfalcio erba, grandi potature), in quanto le attività di cura degli abitanti nell'ambito del presente Patto sono realizzate in una logica di complementarità e non di sostituzione degli operatori pubblici;
- Garantire la responsabilità per danni a cose o persone nei confronti di terzi derivanti dalla connotazione di area verde pubblica e dalla titolarità dell'area stessa;
- Garantire un numero minimo di 5 coperture assicurative contro gli infortuni durante l'esecuzione degli interventi (art.16 comma 3, Regolamento cura e riconversione aree verdi pubbliche) all'interno dell'area verde in oggetto. Si specifica che i volontari per i quali la Pubblica Amministrazione garantisce la copertura assicurativa non possono essere coinvolti in alcun modo in attività che possono comportare rischi di particolare gravità e devono essere maggiorenni (la partecipazione di minori è ammessa solo se autorizzati e accompagnati da un genitore o esercente patria potestà);
- Non rimuovere piccole attrezzature, materiali e giochi posti dalla Comunità di riferimento, purché decorosi, non pericolosi e non invadenti, e rispettosi delle linee-guida e delle indicazioni fornite dall'Ufficio Verde;
- Effettuare sopralluoghi attraverso l'Ufficio Verde, di concerto con l'Ente Gestore e la Comunità, per verificare lo stato delle aree verdi e degli arredi sottoposti alla cura dei cittadini richiedendo, se del caso, quanto ritenuto necessario in attuazione del Patto;
- Agevolare le iniziative volte a reperire fondi per le azioni di cura o riconversione dell'area verde, a condizione che sia garantita massima trasparenza sulla destinazione e sull'utilizzo delle risorse raccolte;
- Provvedere ad un allacciamento elettrico dal punto più vicino (Piazza dei Poeti) per la migliore organizzazione di eventi comunitari;
- Collocare ulteriori 3 tavoli in resina completi di panchine, di cui almeno uno inclusivo per persone con disabilità( n.b: Nel caso in cui si riesca a instaurare una raccolta fondi con privati); e altre 4 panchine in legno (acquistate dal Comune);
- Collocare un tavolo da ping pong fisso (n.b: Nel caso in cui si riesca a instaurare una raccolta fondi con privati);
- Installare apposita segnaletica verticale stradale (3 cartelli di interesse pubblico) per facilitare la visibilità e il raggiungimento del Parco;
- Aprire un cancello di servizio sul lato ovest della recinzione (via G.Belli) ad uso e gestione dei volontari (n.b: Il lavoro deve essere approvato e finanziato dall' U.O. Progettazione, direzione lavori e manutenzione);
- Acquistare il necessario per installare un impianto d'irrigazione a goccia per l'annaffiatura (centralina, tubi e raccorderia);
- Pubblicare il presente Patto sul sito ufficiale del Comune di Ferrara.

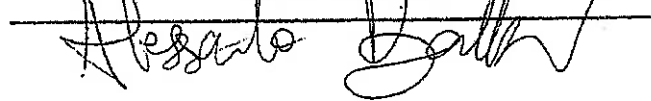
Il presente Patto ha validità di 3 anni a partire dalla data di sottoscrizione e può venire implicitamente e tacitamente rinnovato alla scadenza. Ulteriori obiettivi prioritari specifici potranno essere individuati di anno in anno, la loro definizione comporta un aggiornamento automatico del presente Patto con l'inserimento di specifici allegati.

Il presente Patto formalizza attività di cura e riconversione delle aree verdi con codice: 5308, 5309, 5294, 5295, 5298, 5306 e delle dimensioni di 5.007mq.

Data, 03/03/2023

L'Assessore alla Partecipazione del Comune di Ferrara

Alessandro Balboni

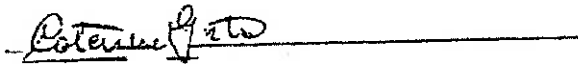


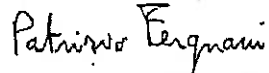
Per il Comune di Ferrara

Ing. Antonio Parenti

Per la Comunità di pratiche

Caterina Grata



Patrizio Fergnani 

Silvia Ridolfi



Valentina Rizzuti



ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE

